



## Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 158 del 06/11/2007

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE ECOLOGIA 06 settembre 2007, n. 424

L.R. n. 11/01 - Procedura di Valutazione Impatto Ambientale - Progetto definitivo per la realizzazione di una condotta sottomarina a servizio dell'impianto di depurazione cittadino nel comune di Mattinata (Fg) - Proponente: Amministrazione Comunale di Mattinata (Fg) -

### IL DIRIGENTE

Dott. Luca LIMONGELLI, sulla scorta dell'istruttoria espletata dall'Ufficio V.I.A., ha adottato il seguente provvedimento:

- con nota acquisita al prot. n. 8330 del 07.07.2006 veniva trasmessa, ai sensi della L.R. n. 11/2001, la richiesta di compatibilità ambientale del progetto definitivo per la realizzazione di una condotta sottomarina a servizio dell'impianto di depurazione cittadino nel comune di Mattinata (Fg), proposto dall'Amministrazione Comunale - Settore 3 - 3,2. Servizio Lavori Pubblici e Manutenzione - Mattinata (Fg) -;
- con nota prot. n. 1232 del 18.01.2007 il Settore Ecologia comunicava all'Ente proponente che l'opera in argomento ricade parzialmente all'interno di area naturale protetta (Parco Nazionale del Gargano) e, pertanto, ai sensi dell'art. 4, comma 3, L.R. n. 11/01, lo stesso risulta assoggettato alla procedura di Valutazione d'impatto Ambientale. Ciò stante invitava il proponente a trasmettere lo S.I.A. ed a provvedere alle pubblicazioni di rito previste dall'art. 11 della predetta L.R., ai commi 1, 2 e 3. Con la stessa nota richiedeva agli enti interessati dall'intervento il parere di competenza
- con nota acquisita al prot. n. 4139 del 13.03.2007 il comune istante trasmetteva lo Studio di Impatto Ambientale richiesto;
- con nota acquisita al prot. n. 6369 del 17.04.2007 del Parco Nazionale del Gargano trasmetteva il proprio parere favorevole in linea tecnica alla realizzazione dell'intervento alle seguenti condizioni:

A) per la parte su terraferma:

- Che qualora vi sia necessità, per l'attraversamento della condotta, di demolire muretti a secco, si provveda al loro ripristino utilizzando medesimi materiali e tecniche costruttive;
- Che i materiali di risulta eccedente vengano conferiti in discariche autorizzate;

B) per la parte in mare:

- si ritiene debba essere illustrata in maniera più dettagliata l'analisi della diluizione dei reflui immessi nel corpo idrico recetto, in considerazione delle correnti presenti e della lunghezza prescelta per la condotta, in modo da poter escludere il ritorno a riva di reflui non sufficientemente diluiti;
- sia escluso, per la posa della condotta nel tratto a mare, qualsiasi possibile impatto su fondale

interessato dalla presenza di Poseidonia, ove presente:

- con nota acquisita al prot. n. 6459 del 1804.2007 venivano trasmesse le copie delle pubblicazioni di rito effettuate sui quotidiani "Avvenire" e "L'Attacco", entrambi del 21.03.07 e sul BURP n. 46 del 29.03.2007;

il Comitato Regionale per la V.I.A., nella seduta del 25.06.2007, ha rilevato quanto segue:

L'obiettivo del progetto è quello di fornire al depuratore di Mattinata, il cui effluente è attualmente avviato alla sub irrigazione, una ulteriore possibilità di scarico, conformemente alle indicazioni del comma 1 dell'art. 29 del D. Lgs 152/99.

L'opera si compone essenzialmente di tre parti.

- Una vasca di raccolta del refluo in uscita dal ciclo di depurazione dell'impianto, equipaggiata con un gruppo di spinta. Tale manufatto è ospitato all'interno dell'area del depuratore ed occupa una superficie di circa 80 m<sup>2</sup>;
- Una condotta interrata di avvicinamento alla battigia, della lunghezza di circa 1 km, posata per la quasi totalità in sede stradale. La condotta è in PEAD del DN 250/280 mm;
- Una condotta sottomarina interrata, della lunghezza di 2300 m, equipaggiata con diffusori finali. La condotta è in PEAD del DN 280 mm. La posa in un cavo della profondità di 1,20 m.

Lo sversamento in mare dei reflui depurati avverrà a circa 2, 3 km dalla battigia, ad una profondità di -10 m.

Secondo le previsioni progettuali, il sistema di smaltimento dei liquami potrà normalmente avvenire a gravità, in virtù del carico disponibile tra il pelo libero della vasca di carico (posto a 18 m s.l.m.) e quello della superficie marina. L'impianto di spinta ha pertanto unicamente funzioni di emergenza e serve a fornire la prevalenza necessaria ad evitare l'intasamento degli ugelli del diffusore in presenza di piccole portate.

Il progetto definitivo è stato redatto sulla scorta dei risultati di una serie di indagini di campo che hanno riguardato:

- rilievi topografici
- rilievi batimetrici
- rilievi correntometrici

Oltre che elaborazioni numeriche finalizzate a caratterizzare il sito dal punto di vista della correntometria.

#### IMPATTI ATTESI

Il progetto è corredato dal SIA che, dopo aver illustrato i quadri di riferimento ambientale, programmatico e progettuale, analizza la compatibilità dell'intervento con gli strumenti urbanistici e paesaggistici e, in particolare con l'area naturale protetta del Parco del Gargano.

Lo SIA appare sufficientemente dettagliato: in esso vengono brevemente esaminati gli scenari relativi ad eventuali alternative progettuali e vengono analiticamente individuati (con metodo matriciale) e quantificati gli impatti relativi alla soluzione progettuale proposta.

Dall'analisi congiunta dello SIA e degli elaborati progettuali, si evince che le opere a terra non presentano particolari impatti, in quanto sia la vasca di carico che la condotta di avvicinamento sono completamente interrate. La prima è inserita all'interno del perimetro del depuratore, mentre la seconda segue con il suo tracciato la viabilità esistente. Entrambe, pertanto, non interferiscono in maniera significativa con l'ambiente naturale circostante.

Dallo SIA si evince inoltre che l'intervento produrrà lievi effetti sull'ambiente circostante, limitati alla fase di costruzione, per i quali, tra l'altro, sono state previste misure di mitigazione, con contenimento delle zone di occupazione temporanea, ristabilimento immediatamente dopo l'apertura dei cavi e la posa della condotta dello stato quo ante dei luoghi ecc.

Il Parco Nazionale del Gargano ha emesso il proprio parere favorevole in merito all'intervento con le seguenti prescrizioni:

A) per la parte su terraferma:

- Che qualora vi sia necessità, per l'attraversamento della condotta, di demolire muretti a secco, si provveda alloro ripristino utilizzando medesimi materiali e tecniche costruttive;
- Che i materiali di risulta eccedente vengano conferiti in discariche autorizzate;

B) per la parte in mare:

- si ritiene debba essere illustrata in maniera più dettagliata l'analisi della diluizione dei reflui immessi nel corpo idrico recettore, in considerazione delle correnti presenti e della lunghezza prescelta per la condotta, in modo da poter escludere il ritorno a riva di reflui non sufficientemente diluiti;

sia escluso, per la posa della condotta nel tratto a mare, qualsiasi possibile impatto su fondale interessato dalla presenza di Poseidonia.

• Per tutto quanto sopra evidenziato, anche in considerazione della pubblica utilità dell'opera a realizzarsi, il Comitato ha ritenuto di poter esprimere parere favorevole alla compatibilità ambientale dell'opera con le prescrizioni espresse dal Parco Nazionale del Gargano da attuarsi in sede di redazione del Progetto Esecutivo, così come riportate al paragrafo precedente. Sull'ottemperanza alle prescrizioni vigilerà il Comune di Mattinata

- Vista la L.R. 4 febbraio 1997 n. 7;

- Vista la deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28/7/98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

- Viste le direttive impartite dal Presidente della Giunta Regionale con nota n. 01/007689/1-5 del 31/7/98;

- Vista la L.R. n. 11/2001;

Adempimenti contabili di cui alla L.R. N. 28/2001 e s. m. ed i.

Dal presente provvedimento non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale

DETERMINA

- di esprimere, per tutte le motivazioni e con tutte le prescrizioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate, ed in conformità a quanto disposto dal Comitato Regionale per la V.I.A. nella seduta del 12.07.2007, parere favorevole alla compatibilità ambientale per il progetto relativo alla realizzazione di una condotta sottomarina a servizio dell'impianto di depurazione cittadino nel comune di Mattinata (Fg), dall'Amministrazione Comunale - Settore 3 - 3.2. Servizio Lavori Pubblici e Manutenzione - Mattinata (Fg)
- Il presente parere non sostituisce ne esonera il soggetto proponente dall'acquisizione di ogni altro parere e/o autorizzazione previste per legge;
- Di notificare il presente provvedimento agli interessati a cura del Settore Ecologia;
- Di far pubblicare, a cura del proponente, un estratto del presente provvedimento su un quotidiano nazionale e su un quotidiano locale diffuso nel territorio interessato, ai sensi dell'art. 3, comma 3, LR. n. 11/2001;
- Di far pubblicare il presente provvedimento sul B.U.R.P.;
- Di dichiarare il presente provvedimento esecutivo;
- Di trasmettere, in originale, il presente provvedimento alla Segreteria della G.R.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

Dott. Luca Limongelli